

MIUR posta certificata

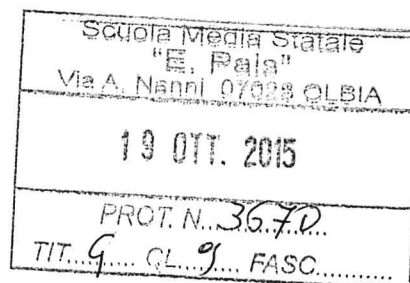
Da: "Direzione Regionale Sardegna" <direzione-sardegna@istruzione.it>
A: "Elenco scuole della Sardegna" <scuole-sardegna@istruzione.it>
Data invio: venerdì 16 ottobre 2015 15.30
Allega: 2015 10 16 Scheda riassuntiva progetto e altri materiali.docx; 2015 10 16 Scheda riassuntiva progetto.doc; Scheda di valutazione.pdf; Scheda PdM VALeS.doc; 2015 10 16 Scheda riassuntiva progetto e altri materiali.pdf
Oggetto: Avviso del Direttore Generale USR Sardegna del 06/10/2015 prot. 11581. Scheda riassuntiva progetto e altri materiali

Si trasmette la nota, prot. n. 12123 del 16 ottobre 2015 riguardante l'oggetto.

Rosella Melis

Segreteria
Direttore Generale
Francesco Feliziani

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
 Piazza Galileo Galilei, 36 – 09128 Cagliari
 Tel: 070/65004252
PEO: direzione-sardegna@istruzione.it
PEC: drsa@postacert.istruzione.it



Le informazioni contenute nella presente comunicazione e i relativi allegati possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alle persone o alla Società sopraindicati.

La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p. che ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.

Se avete ricevuto questo messaggio per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di informarci per telefono allo 070/65004252 -78 o inviando un messaggio all'indirizzo e-mail direzione-sardegna@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale

Prot. AOODRSA.REG.UFF. n. 12123

Cagliari,

AI DIRIGENTI SCOLASTICI
delle Istituzioni scolastiche Statali

AI COORDINATORI DIDATTICI
delle Scuole Paritarie Statali

**Oggetto: Avviso del Direttore Generale USR Sardegna del 06/10/2015 prot. 11581.
Scheda riassuntiva progetto e altri materiali**

In vista della presentazione dei progetti per i Piani di Miglioramento, di cui all'Avviso emanato da questa Direzione Generale il 06/10/2015 con prot. 11581, a cui sono state invitate tutte le scuole pubbliche statali e paritarie, si invia, in allegato, la scheda riassuntiva, su cui riportare obbligatoriamente alcuni dati, in base al progetto, che ogni scuola o rete di scuole predisporrà e invierà entro la data di scadenza e secondo le procedure stabilite dal citato Avviso.

Si invia, contestualmente, la scheda di valutazione, che la Commissione, incaricata di individuare i beneficiari del finanziamento, dovrà utilizzare per la valutazione dei progetti.

In relazione all'entità del finanziamento stabilito dall'Avviso per ciascun progetto di scuola singola (2.500 euro) o di scuole in rete (10.000), si precisa che le somme previste devono intendersi come tetto massimo e non come soglia minima e che questa Direzione intende apportare una variazione in diminuzione fino ad un massimo del 20%, qualora i fondi non fossero bastanti a soddisfare le esigenze per coprire il fabbisogno dei progetti che saranno approvati.

Inoltre, per fornire ulteriori elementi di riflessione e strumenti utili all'elaborazione del Piano di miglioramento, che tutte le scuole hanno l'obbligo di predisporre e di realizzare indipendentemente dai finanziamenti previsti dall'Avviso, si allega alla presente, a titolo esemplificativo, anche il modello di Piano di Miglioramento utilizzato negli anni scorsi dalle scuole che hanno partecipato al progetto VALeS. Si rammenta infine l'utilità, per la compilazione del citato Piano, dei suggerimenti dell'INDIRE, secondo quanto riportato nella nota MIUR n. 7904 del 01/09/2015.

/om

Scuola Media Statale "E. Pais" Via A. Nanni 07026 OLBIA
19 OTT. 2015
PROT. N..... TIT..... QL..... FASC.....

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Feliziani



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale

Cagliari, 16 ottobre 2015

Ai DIRIGENTI SCOLASTICI
delle Istituzioni scolastiche Statali

Ai COORDINATORI DIDATTICI
delle Scuole Paritarie

**Oggetto: Avviso del Direttore Generale USR Sardegna del 06/10/2015 prot. 11581.
Scheda riassuntiva progetto e altri materiali**

In vista della presentazione dei progetti per i Piani di Miglioramento, di cui all'Avviso emanato da questa Direzione Generale il 06/10/2015 con prot. 11581, a cui sono state invitate tutte le scuole pubbliche statali e paritarie, si invia, in allegato, la scheda riassuntiva, su cui riportare obbligatoriamente alcuni dati, in base al progetto, che ogni scuola o rete di scuole predisporrà e invierà entro la data di scadenza e secondo le procedure stabilite dal citato Avviso.

Si invia, contestualmente, la scheda di valutazione, che la Commissione, incaricata di individuare i beneficiari del finanziamento, dovrà utilizzare per la valutazione dei progetti.

In relazione all'entità del finanziamento stabilito dall'Avviso per ciascun progetto di scuola singola (2.500 euro) o di scuole in rete (10.000), si precisa che le somme previste devono intendersi come tetto massimo e non come soglia minima e che questa Direzione intende apportare una variazione in diminuzione fino ad un massimo del 20%, qualora i fondi non fossero bastanti a soddisfare le esigenze per coprire il fabbisogno dei progetti che saranno approvati.

Inoltre, per fornire ulteriori elementi di riflessione e strumenti utili all'elaborazione del Piano di miglioramento, che tutte le scuole hanno l'obbligo di predisporre e di realizzare indipendentemente dai finanziamenti previsti dall'Avviso, si allega alla presente, a titolo esemplificativo, anche il modello di Piano di Miglioramento utilizzato negli anni scorsi dalle scuole che hanno partecipato al progetto VALeS. Si rammenta infine l'utilità, per la compilazione del citato Piano, dei suggerimenti dell'INDIRE, secondo quanto riportato nella nota MIUR n. 7904 del 01/09/2015.

/om

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Feliziani

SCHEMA DI VALUTAZIONE						
CRITERI	REQUISITI (art. 4)			INDICATORI		
a) Adeguatezza della proposta alle specifiche progettuali indicate nell'avviso di cui all'Articolo 4 (MASSIMO 50 PUNTI).	1	Coerenza dell'azione progettuale rispetto agli esiti del processo di autovalutazione e in particolare alle priorità e ai traguardi individuati nel RAV;	max 9	1.1	Perfetta coerenza fra priorità e traguardi del RAV con gli obiettivi del Piano di miglioramento	max 4
				1.2	Ricorso a docenti interni con specifiche competenze in ambito di valutazione da certificare	max 1
				1.3	Collaborazione con INDIRE e/o Università e/o Enti di ricerca e/o Associazioni professionali (da certificare con documentazione specifica)	max 4
	2	Presenza di azioni innovative ispirate alla metodologia della ricerca;	max 9	2.1	Descrizione di azioni innovative da attivare secondo la metodologia della ricerca	max 9
	3	Presenza nel progetto di indicatori concernenti il monitoraggio e la valutazione delle azioni;	max 9	3.1	Indicatori generali e generici non declinati per ciascuna azione	max 1
				3.2	Un indicatore o più indicatori per ciascuna azione progettata	max 3 (in sostituzione del punto 3.1)
				3.3	Determinazione esatta dell'oggetto, dei tempi e degli operatori del monitoraggio	max 3
				3.4	Determinazione esatta dell'oggetto, delle modalità, dei tempi e degli operatori con cui verrà realizzata la valutazione	max 3
	4	Impegno formale a documentare gli esiti ed a rendere fruibili i materiali di ricerca e le metodologie realizzate, che rimarranno di proprietà dell'Amministrazione.	max 3	4.1	Presenza della dichiarazione formale di impegno a documentare gli esiti ed a rendere fruibili i materiali di ricerca e le metodologie realizzate	max 3
	PRIORITA' (art. 4)			INDICATORI		
	5	Previsione di forme di co-finanziamento con enti, istituzioni ed associazioni culturali e professionali presenti sul territorio nazionale;	max 6	5.1	Non previste	0
				5.2	Prevista da un ente locale o da un'istituzione o un'associazione culturale o professionale per una quota uguale o maggiore rispetto al finanziamento concesso (specificare quale)	max 6
	6	Costituzione di reti per la realizzazione dei progetti;	max 6	6.1	Nessuna rete	0
				6.2	Progetto in rete	6
7	Ampiezza delle reti e presenza, nella costituzione di una rete, di istituto/i paritari:	max 8	7.1	Reti di 2 scuole statali o di 2 scuole paritarie	max 2	
			7.2	Reti di 3 scuole statali o di 3 scuole paritarie	max 4	
			7.3	Reti di 4 o più scuole statali o di 4 o più scuole paritarie	max 6	
			7.4	Reti di scuola o scuole statali di cui almeno una paritaria o rete di scuola o scuole paritarie di cui almeno una statale	2 (in aggiunta ai punti 7.1, 7.2, 7.3)	
CRITERI	QUALITA' E FRUIBILITA' (art. 5)			INDICATORI		
b) qualità e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte, che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto, nonché dei materiali eventualmente prodotti, che rimangono di proprietà dell'Amministrazione (massimo 50 punti).	8	Qualità e fruibilità del progetto	max 14	8.1	Linearità, essenzialità e completezza del progetto in relazione alle azioni di miglioramento emergenti dal Rapporto di autovalutazione che permetta la trasferibilità (per innovatività e non per semplice possibilità di pubblicazione) in aree territoriali aventi lo stesso status socio-economico-culturale (ESCS)	max 14
	9	Qualità e fruibilità delle attività	max 12	9.1	Linearità, essenzialità e completezza delle attività e dei processi da svolgere con gli alunni, le classi, i docenti, gli organi collegiali, che permetta la trasferibilità (per innovatività e non per semplice possibilità di pubblicazione) in aree territoriali aventi lo stesso status socio-economico-culturale (ESCS)	max 12
	10	Qualità e fruibilità delle metodologie	max 12	10.1	Linearità, essenzialità e completezza delle metodologie che concernono la didattica e l'organizzazione e i processi da attivare con gli alunni, le classi, i docenti, gli organi collegiali, che permetta la trasferibilità (per innovatività e non per semplice possibilità di pubblicazione) in aree territoriali aventi lo stesso status socio-economico-culturale (ESCS)	max 12
	11	Qualità e fruibilità dei materiali	max 12	11.1	Fruibilità dei materiali, anche in relazione all'utilizzo di tecnologie multimediali e innovative, che permetta la trasferibilità (per innovatività e non per semplice possibilità di pubblicazione) in aree territoriali aventi lo stesso status socio-economico-culturale (ESCS)	max 12



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA
DIREZIONE GENERALE

SCHEDA RIASSUNTIVA

PROGETTO PER IL PIANO DI MIGLIORAMENTO
(Avviso del Direttore Generale dell'U.S.R. Sardegna prot. n. 11581 del 06/10/2015)

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

0 INFORMAZIONI GENERALI

0.1 SCUOLA SINGOLA O SCUOLA CAPOFILA

Intitolazione	
Codice meccanografico	
Codice Fiscale	
Conto di Tesoreria (ultime 6 cifre del codice IBAN)	
Codice di Tesoreria (inserire il numero di 3 cifre corrispondente al provincia di appartenenza)	
Statale o paritaria	
Via	
Città	
Telefono	
e-mail	
Dirigente scolastico / Coordinatore didattico	

A) SPECIFICHE PROGETTUALI

REQUISITI

1 COERENZA FRA PRIORITÀ E TRAGUARDI DEL RAV CON GLI OBIETTIVI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

1.1 COERENZA FRA PRIORITÀ E TRAGUARDI DEL RAV CON GLI OBIETTIVI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Elenco ordinato delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV della scuola singola o delle scuole in rete	Elenco degli obiettivi per il Piano di miglioramento della scuola singola o delle scuole in rete

1.2 Ricorso a docenti interni con specifiche competenze in ambito di valutazione (da certificare)

Elencazione dei docenti con specifiche competenze in ambito di valutazione e percorsi di qualità e di miglioramento.

Documenti certificativi presentati a supporto

1.3 Collaborazione con INDIRE e/o Università e/o Enti di ricerca e/o Associazioni professionali (da certificare con documentazione specifica)

Elencazione collaborazione con INDIRE e/o con Università e/o con Enti di ricerca e/o con Associazioni professionali, ecc.

Documenti certificativi presentati a supporto

2 AZIONI INNOVATIVE ISPIRATE ALLA METODOLOGIA DELLA RICERCA

2.1 Descrivere le azioni innovative che si intendono attivare con la metodologia della ricerca.

--

3 **INDICATORI CONCERNENTI IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DELLE AZIONI**

3.1 **Indicatori per ciascuna azione progettata**

Azione progettata	Indicatori

3.2 **Determinazione dell'oggetto, dei tempi e degli operatori del **monitoraggio****

Oggetto e tempi	Operatori

3.3 **Descrizione dell'oggetto, delle modalità, dei tempi e degli operatori con cui verrà realizzata la **valutazione****

Oggetto, modalità e tempi	Operatori

4 DOCUMENTAZIONE DEGLI ESITI E FRUIBILITÀ DEI MATERIALI DI RICERCA E DELLE METODOLOGIE REALIZZATE, CHE RIMARRANNO DI PROPRIETÀ DELL'AMMINISTRAZIONE

4.1 Dichiarazione formale di impegno a documentare gli esiti ed a rendere fruibili i materiali di ricerca e le metodologie realizzate dalla scuola singola o dalla rete rilasciata dal dirigente scolastico o dal coordinatore didattico

Area vuota per la dichiarazione di impegno, delimitata da linee tratteggiate.

PRIORITÀ

5 CO-FINANZIAMENTO DI ENTI, ISTITUZIONI ED ASSOCIAZIONI CULTURALI E PROFESSIONALI PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

5.1 Cofinanziamento da ente locale o da istituzione o associazione culturale o professionale

Ente co-finanziatore	Quota di finanziamento (da certificare)

6 PROGETTO IN RETE

6.1 Dichiarazione del DS o del CD in relazione alla costituzione della rete per la presentazione del progetto e la realizzazione del Piano di Miglioramento

Area vuota per la dichiarazione del DS o del CD, delimitata da linee tratteggiate.

7 ELENCO DELLE SCUOLE STATALI E/O PARITARIE IN RETE

7.1 PRIMA SCUOLA IN RETE CON LA SCUOLA CAPOFILA

Intitolazione	
Codice meccanografico	
Statale o paritaria	
Via	
Città	
Telefono	
e-mail	
Dirigente scolastico / Coordinatore didattico	

7.2 SECONDA SCUOLA IN RETE CON LA SCUOLA CAPOFILA

Intitolazione	
Codice meccanografico	
Statale o paritaria	
Via	
Città	
Telefono	
e-mail	
Dirigente scolastico / Coordinatore didattico	

7.3 TERZA SCUOLA IN RETE CON LA SCUOLA CAPOFILA

Intitolazione	
Codice meccanografico	
Statale o paritaria	
Via	
Città	
Telefono	
e-mail	
Dirigente scolastico / Coordinatore didattico	

B) QUALITÀ E FRUIBILITÀ

8 QUALITÀ E FRUIBILITÀ DEL PROGETTO

8.1 Descrizione lineare, essenziale e completa del progetto in relazione alle azioni di miglioramento emergenti dal Rapporto di autovalutazione mettendo in luce la trasferibilità (per innovatività e non per semplice possibilità di pubblicazione) in aree territoriali aventi lo stesso status socio-economico-culturale (ESCS)

--	--

9

QUALITÀ E FRUIBILITÀ DELLE ATTIVITÀ

9.1

Descrizione lineare, essenziale e completa delle attività in relazione alle azioni di miglioramento emergenti dal Rapporto di autovalutazione mettendo in luce la trasferibilità (per innovatività e non per semplice possibilità di pubblicazione) in aree territoriali aventi lo stesso status socio-economico-culturale (ESCS)

10 QUALITÀ E FRUIBILITÀ DELLE METODOLOGIE

10.1 Descrizione lineare, essenziale e completa delle metodologie in relazione alle azioni di miglioramento emergenti dal Rapporto di autovalutazione mettendo in luce la trasferibilità (per innovatività e non per semplice possibilità di pubblicazione) in aree territoriali aventi lo stesso status socio-economico-culturale (ESCS)

11 QUALITÀ E FRUIBILITÀ DEI MATERIALI

11.1 Descrizione lineare, essenziale e completa dei materiali che si intendono produrre in relazione alle azioni di miglioramento emergenti dal Rapporto di autovalutazione mettendo in luce la trasferibilità (per innovatività e non per semplice possibilità di pubblicazione) in aree territoriali aventi lo stesso status socio-economico-culturale (ESCS)

12 **QUADRO FINANZIAMENTI**

12.1 RISORSE DA RICHIEDERE IN BASE AI FONDI MESSI A DISPOSIZIONE
DALL'AVVISO DEL DIRETTORE GENERALE PROT. N. 11581 DEL 06/10/2015

.....

12.2 EVENTUALI RISORSE PREVISTE PER CO-FINANZIAMENTI (da certificare)

.....

13 **DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO O DEL
COORDINATORE DIDATTICO SULLA VERIDICITÀ DELLE
INFORMAZIONI E DELLE DICHIARAZIONI RIGUARDANTI IL
PROGETTO RIASSUNTO NELLA PRESENTE SCHEDA**

.....

.....

Data

NOME E COGNOME DEL DS O DEL CD

Firma

SCHEDA RIASSUNTIVA PROGETTO RIASSUNTO

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ISTITUTO

RESPONSABILE del Piano DS

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento

PRIMA SEZIONE

Scenario di riferimento	
Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento	
Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita	
L'organizzazione scolastica (Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del POF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti , attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)	
Il lavoro in aula (Attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)	

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO		
Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Criticità individuate/piste di miglioramento	Punti di forza della scuola/risorse
Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi, valutazione di equipe)		
Risultati dei processi autovalutazione		
Linea strategica del piano		
Definizione di	Obiettivi strategici	Indicatori

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

(Secondo l'ordine di priorità)

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità

SECONDA SEZIONE

PROGETTO N.1

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto		
	Responsabile del progetto		
	Data di inizio e fine		
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	
		Risorse umane necessarie	
		Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	
La realizzazione (Do)	Budget previsto		
	Descrizione delle principali fasi di attuazione		
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto		
	Descrizione delle azioni di monitoraggio		
	Target		
Il riesame e il miglioramento (Act)	Note sul monitoraggio		
	Modalità di revisione delle azioni		
	Criteri di miglioramento		
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati		
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto		

Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione ¹ Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata	
		F	M	A	M	G	S	O	N	G	F			

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione ² Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata	
		F	M	A	M	G	S	O	N	G	F			

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione ³ Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata	
		F	M	A	M	G	S	O	N	G	F			

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione ⁴ Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata	
		F	M	A	M	G	S	O	N	G	F			

³ Da compilare durante l'attuazione del progetto
Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi
Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi
Verde = attuata

⁴ Da compilare durante l'attuazione del progetto
Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi

		F	M	A	M	G	S	O	N	G	F		

PROGETTO N.2

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto		Valutazione interna ed esterna	
	Responsabile del progetto			
	Data di inizio e fine			
La pianificazione (Plan)			Obiettivi operativi (Azioni e attività)	Indicatori di valutazione
		Pianificazione obiettivi operativi		
		Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto		
		Risorse umane necessarie		
		Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)		
	Budget previsto			
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione		-	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto		-	
Il monitoraggio e i risultati (Check)			-	
	Descrizione delle azioni di monitoraggio			
	Target			
	Note sul monitoraggio			
Il riesame e il miglioramento (Act)			-	
	Modalità di revisione delle azioni			
	Criteri di miglioramento			

Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi
Verde = attuata

	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	

Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Note	Situazione ⁵ Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata	
		G	F	M	A	M	G	S	O	N					

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Note	Situazione ⁵ Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli	
		G	F	M	A	M	G	S	O	N	D				

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio) 15/16	Note	Situazione ⁷ Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli

		S	O	N	D	G	F	M	A	M		

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione ⁸ Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata	
		G	F	M	A	M	G	S	O	N	D			

TERZA SEZIONE

Da compilare relativamente al Piano per verificare l'omogeneità delle azioni di valutazione del PdM

Progetto	Obiettivi operativi	Indicatori	Target	Risultati ottenuti ⁹	Note

⁹ Da compilare a fine del Piano di Miglioramento

QUARTA SEZIONE

Budget complessivo

Titolo progetto	Costi	Totale
Totale		